



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| | | | |
|---|--|----------------------|------------------|
| DIPARTIMENTO | Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" | | |
| ANNO ACCADEMICO OFFERTA | 2015/2016 | | |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2016/2017 | | |
| CORSO DILAUREA MAGISTRALE | SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE | | |
| INSEGNAMENTO | COMPLESSITA' ASSISTENZ. IN AMBITO MEDICO SPECIALIST. E D'URGENZA C.I. | | |
| CODICE INSEGNAMENTO | 18012 | | |
| MODULI | Si | | |
| NUMERO DI MODULI | 3 | | |
| SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | MED/18, MED/26, MED/38 | | |
| DOCENTE RESPONSABILE | PICCIONE MARIA | Professore Associato | Univ. di PALERMO |
| ALTRI DOCENTI | PICCOLI TOMMASO | Ricercatore | Univ. di PALERMO |
| | GIUFFRE MARIO | Professore Associato | Univ. di PALERMO |
| | GERACI GIROLAMO | Professore Associato | Univ. di PALERMO |
| CFU | 9 | | |
| PROPEDEUTICITA' | | | |
| MUTUAZIONI | | | |
| ANNO DI CORSO | 2 | | |
| PERIODO DELLE LEZIONI | 1° semestre | | |
| MODALITA' DI FREQUENZA | Obbligatoria | | |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi | | |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | <p>GERACI GIROLAMO</p> <p>Martedì 14:00 16:00 Ufficio del Docente c/o Segreteria della U.O.C. di Chirurgia Generale e Toracica (piano terra del Dipartimento di Chirurgia Generale e d'Urgenza in via Liborio Giuffre n. 5)</p> <p>Giovedì 14:00 16:00 Ufficio del Docente c/o Segreteria della U.O.C. di Chirurgia Generale e Toracica (piano terra del Dipartimento di Chirurgia Generale e d'Urgenza in via Liborio Giuffre n. 5)</p> <p>GIUFFRE MARIO</p> <p>Lunedì 11:00 12:00 Dipartimento Materno Infantile, Via Alfonso Giordano 3, 90127 Palermo</p> <p>Mercoledì 11:00 12:00 Padiglione 11, CEFPAS, Caltanissetta</p> <p>PICCIONE MARIA</p> <p>Venerdì 13:00 14:00 UOC Genetica Medica Ospedale Cervello via Trabucco 180 Palermo</p> <p>PICCOLI TOMMASO</p> <p>Martedì 10:00 12:00 Via Gaetano La Loggia, 1</p> | | |

| | |
|---|---|
| <p>PREREQUISITI</p> | |
| <p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> | <p>1. Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del modulo di Complessità assistenziale in ambito medico specialistico e d'urgenza, gli studenti dovranno aver conseguito le conoscenze adeguate (per quanto di loro competenza) e la capacità di comprensione di argomenti riguardanti: le principali patologie pediatriche ad alta complessità assistenziale, in particolare le malattie congenite, spesso rare ed invalidanti, le più frequenti patologie pediatriche croniche (respiratorie, addominali, articolari, renali e delle vie urinarie, endocrine, infettive, onco-ematologiche, genetiche e cromosomiche), le caratteristiche fisiologiche del neonato e le più frequenti patologie neonatali (ittero, distress respiratorio, etc.), e le RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI EUROPEI (Dublino)</p> <p>1. Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del modulo di Complessità assistenziale in ambito medico specialistico e d'urgenza, gli studenti dovranno aver conseguito le conoscenze adeguate (per quanto di loro competenza) e la capacità di comprensione di argomenti riguardanti: le principali patologie pediatriche ad alta complessità assistenziale, in particolare le malattie congenite, spesso rare ed invalidanti, le più frequenti patologie pediatriche croniche (respiratorie, addominali, articolari, renali e delle vie urinarie, endocrine, infettive, onco-ematologiche, genetiche e cromosomiche), le caratteristiche fisiologiche del neonato e le più frequenti patologie neonatali (ittero, distress respiratorio, etc.), e le emergenza in pediatria. Inoltre in conformità con il profilo professionale e per quanto di loro competenza dovranno avere capacità critica e comprensione di vari documenti (testi, relazioni, etc..) nonché capacità di consultare la letteratura internazionale inerente gli argomenti trattati.</p> <p>Modalità e strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore: Lezioni frontali e utilizzo di mezzi informatici per reperire documenti pertinenti alle tematiche discusse; Applicazione di video e immagini in relazione agli argomenti trattati; Elaborazione e discussione di casi clinici</p> <p>Modalità e strumenti di valutazione per la verifica dei risultati: Colloquio finale.</p> <p>2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del percorso gli studenti debbono aver conseguito capacità di tradurre in pratiche professionali le conoscenze acquisite. In particolare essi debbono essere in grado di: Utilizzare il corpus di conoscenze teoriche delle altre discipline utili al riconoscimento dei bisogni di salute e assistenza dei bambini con patologia complessa o d'urgenza integrare le conoscenze neonatologiche e pediatriche teoriche e pratiche con le altre scienze sociali e antropologiche per l'individuazione dei bisogni dei bambini per le situazioni di disagio, fragilità socio-culturale, predisponendo gli opportuni interventi di counseling e di sostegno/supporto comunicare al bambino ed ai genitori l'iter diagnostico, la storia naturale e la terapia delle patologie pediatriche</p> <p>Modalità e strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore: Azioni di riflessione teorica sulle patologie pediatriche complesse e sulle emergenze pediatriche e neonatali utilizzo di software dedicato per la ricerca di testi e relazioni inerenti i casi clinici.</p> <p>Modalità e strumenti per la verifica dei risultati: Mediante colloquio orale.</p> <p>3. Autonomia di giudizio: Gli studenti, grazie alle conoscenze acquisite, devono aver appreso la procedura metodologica dell'argomentazione svolta che assicura l'acquisizione di tale capacità.</p> <p>4. Abilità comunicative: Gli studenti, grazie alle conoscenze acquisite saranno in grado di: dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti. definire gli screening e le tecniche per la prevenzione e la diagnosi precoce delle patologie complesse più frequenti in età evolutiva dimostrare abilità comunicative con i bambini ed i loro genitori, in particolare di fronte a patologie croniche e/o invalidanti o a prognosi infausta. fornire con consapevolezza e responsabilità la prestazione professionale che deve essere sempre rispettosa dei diritti della persona assistita, dei valori etici e deontologici di riferimento e conforme alle normative vigenti in ambito professionale e sanitario esporre i lavori elaborati durante il periodo formativo.</p> |

| | |
|---------------------------------------|---|
| | <p>5.Capacità d'apprendimento: Al termine del modulo gli studenti saranno in grado di conseguire le seguenti capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pianificare,organizzare,sviluppare le proprie azioni rispondendo ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari del neonato/bambino •sviluppare azioni per una presa in carico globale in caso di patologie invalidanti o infauste . <p>Modalità e strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore: Attività di riflessione critica su questioni teoriche con il ricorso a documenti e testi scritti; attività di confronto in gruppo su questioni e tematiche oggetto di studio; attività di ricerca individuale e di gruppo su temi specifici del corso di studio ; simulazioni in laboratorio di problem solving</p> <p>Modalità e strumenti per la verifica dei risultati: stesura di semplici piani di assistenza e di risoluzione dei problemi.</p> |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | prova orale |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontali |

MODULO
COMPLESSITA' CLINICO-ASSISTENZIALE IN CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA

Prof. GIROLAMO GERACI

TESTI CONSIGLIATI

Meriggi F. Manuale di Chirurgia Generale per Scienze Infermieristiche. Selecta Medica.
Franchello A, Olivero G. Chirurgia per Scienze Infermieristiche. Edizioni Minerva Medica.
Materiale didattico fornito dal docente sotto forma di dispense, sitografia, file di power-point, supporti multimediali.
Articoli scientifici in lingua inglese forniti dal docente.

| | |
|--|---|
| TIPO DI ATTIVITA' | C |
| AMBITO | 21057-Attività formative affini o integrative |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 51 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 24 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

L'insegnamento ha come obiettivo di formare operatori sanitari che siano in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione e di qualità dei servizi, in ambito chirurgico sia nel setting di elezione che in quello di urgenza. Essi devono sviluppare un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro e altrui competenze.

Le attività formative saranno organizzate in modo che i laureati magistrali acquisiscano le seguenti competenze:

- Rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza pertinenti alla specifica figura professionale, anche nelle connotazioni legate al genere, ove richiesto;
- Progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi;
- Programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità (pianificazione, organizzazione, direzione, controllo);
- Supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e svolgere azioni di consulenza professionale in ambito chirurgico;
- Applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'assistenza;
- Progettare, realizzare e valutare interventi formativi;
- Sviluppare le capacità di insegnamento e di tutoring per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- Utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione;
- Analizzare criticamente gli aspetti etici correlati all'assistenza e a problemi multiprofessionali e multiculturali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI EUROPEI DEL TITOLO DI STUDIO (DM 16.3.2007, art. 3, comma 7):

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding);

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding);

Autonomia di giudizio (making judgements);

Abilità comunicative (communication skills);

Capacità di apprendimento (learning skills).

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|------------|---|
| 4 | Complessità clinico-assistenziale in Sala Operatoria |
| 4 | Complessità clinico-assistenziale in Endoscopia d'Urgenza |
| 4 | Complessità clinico-assistenziale in Chirurgia Generale: la gestione dei drenaggi chirurgici |
| 4 | Complessità clinico-assistenziale in Chirurgia Oncologica: la gestione delle stomie |
| 4 | Complessità clinico-assistenziale in Chirurgia Oncologica: la gestione degli accessi venosi a lungo termine |
| 4 | Complessità clinico-assistenziale in Sala Operatoria: fili di suture e suturatrici meccaniche |

**MODULO
COMPLESSITA' CLINICO-ASSISTENZIALE IN PEDIATRIA**

Prof. MARIO GIUFFRE

TESTI CONSIGLIATI

Careddu P, Castello M.A., Giuffrè L et al. Pediatria generale e specialistica Editore CEA- Casa Editrice Ambrosiana

Nelson Manuale di Pediatria Ed. Elsevier 2012

| | |
|--|--|
| TIPO DI ATTIVITA' | B |
| AMBITO | 20381-* Scienze infermieristiche pediatriche |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 51 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 24 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

“ L'obiettivo generale è di fornire allo studente le conoscenze di base sulle peculiarità delle patologie complesse e di urgenza del soggetto in età evolutiva. Gli obiettivi didattici specifici sono fare conoscere:

-Le caratteristiche del neonato a termine normale e patologie più frequenti

-Patologie respiratorie croniche

-Patologie addominali

-Aspetti principali dell'onco-ematologia pediatrica

-Prevenzione e terapia pediatrica

-Aspetti attuali della genetica e principali patologie

-Le più importanti malattie articolari

-Patologie endocrine più significative

- Patologie infettive dell'età pediatrica

-Emergenze neonatali e pediatriche

Obiettivo generale: alla fine del corso gli studenti dovranno avere acquisito le nozioni di base sulle patologie pediatriche ad alta complessità nonché la capacità di utilizzare il linguaggio specifico per la disciplina.

Obiettivo specifico: gli studenti al termine del modulo dovranno essere in grado di valutare eventuali problematiche cliniche legate alle patologie infantili ed attuare il piano assistenziale più idoneo alla specifica patologia pediatrica sia in ambito ospedaliero che domiciliare

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|--|
| 30 | <ul style="list-style-type: none"> •Neonatologia (assistenza in sala parto, itteri neonatali, distress respiratorio, sepsi neonatale) •Cardiopatie congenite •Malattie gastrointestinali (fibrosi cistica, malattia celiaca, intolleranze alimentari, diarrea acuta) •Patologia infettiva •Endocrinologia (sindrome adreno-genitale, ipotiroidismo, diabete, malattie del surrene, deficit di GH) •Pneumologia (polmoniti, bronchiolite, asma) •Onco-ematologia (anemie, leucemie, linfomi, tumore di Wilms, neuroblastoma, tumori cerebrali) •Nefrologia (malformazioni reni e vie urinarie, sindrome nefrosica, nefrite) •Genetica clinica (sindromi da anomalie cromosomiche, malattie monogeniche e malattie metaboliche congenite) |

MODULO
COMPLESSITA' CLINICO-ASSISTENZIALE IN NEUROLOGIA

Prof. TOMMASO PICCOLI

TESTI CONSIGLIATI

Neurologia e Assistenza Infermieristica - Manuale per Professioni Sanitarie [A. Federico - Edises]

| | |
|--|---|
| TIPO DI ATTIVITA' | B |
| AMBITO | 20387-Scienze biologiche, mediche e chirurgiche |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 51 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 24 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

fornire agli studenti gli strumenti per la gestione
Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti e le basi metodologiche per l'organizzazione, la gestione e l'ottimizzazioni dei processi assistenziali in area neurologica nei presidi ospedalieri e sul territorio

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|------------|---|
| 4 | Fisiopatologia del sistema nervoso: inquadramento delle principali sindromi neurologiche |
| 2 | Semeiologia neurologica: elementi clinici di base per l'Esame Obiettivo neurologico 1 |
| 4 | Le malattie degenerative del sistema nervoso: fisiopatologia, clinica e terapie del Parkinson, delle Demenze e della Sclerosi Laterale Amiotrofica |
| 4 | Patologia infiammatoria/disimmune del sistema nervoso: fisiopatologia, clinica e terapie delle meningo-encefaliti, della Sclerosi Multipla, delle Polineuropatie infiammatorie e Miastenia Gravis |
| 4 | Patologia cerebrovascolare: fisiopatologia, clinica e terapia dell'ictus cerebrale ischemico, emorragico. Organizzazione e gestione della Stroke Unit |
| 2 | il dolore in neurologia: dolore neuropatico, cefalee |
| 2 | Perdite di coscienza ed epilessia |
| ORE | Esercitazioni |
| 2 | Semeiologia neurologica: elementi clinici di base per l'Esame Obiettivo neurologico 2 |